

## Le coppe del calcio

Non basta la vittoria di Torino per superare il turno. Saravakos ancora «giustiziere» contro i bianconeri

Cabrini ha tentato di trascinare i compagni di squadra. Ancora fiducia a Marchesi? Bellissimo gol di Alessio

Anche all'Oporto Real Madrid ok

# Juve ormai in prognosi riservata

## Favero e Brio: pasticcio

01' tira Cabrini da 25 metri, Minu non tiene, Rush è indietro di un passo.  
20' su cross di Alessio, Laudrup tenta un difficile tiro al volo, altissimo.  
22' tiro ammucchiatissimo di Magrin.  
24' su cross a rientrare da sinistra Rush tocca appena di testa e taglia fuori Cabrini già pronto a schiacciare.  
25' tiro di Magrin sull'appoggio da fermo di De Agostini, Minu non tiene, nessuno approfitta.  
48' si rivede Saravakos, che approfittò di una respinta corta di Bonini, la sua bolla al volo è alzata da Tricella e finisce sulla traversa.  
48' su cross di Dimopoulos, Favero manda la palla addosso a Brini, che non trattiene, Saravakos non scappa l'occasione e gol.  
48' pareggia Cabrini entrando su un pallone tirato da Rush e non trattenuto da Minu.  
53' Dimopoulos apposta dietro a Bonini tira indisturbato e batte Tacconi.  
59' pareggia Alessio entrando in corsa nell'area affollata.  
71' Cabrini realizza il rigore. □ G.P.

DAL NOSTRO INVITATO

GIANNI PIVA

**TORINO.** Con un fracasso di ferraglie di metalli poco nobili la Juve si schianta davanti al Panathinaikos al termine di una gara terribile, dove è successo veramente di tutto e dove i minuti hanno scandito un lungo supplizio. Prima per la debolezza evidente di questa Juve, poi per il convulso, inesiguo, gol dei due gol, di un risultato che si è rivelato impossibile. Un lungo tempo trascorso inutilmente che lasciava alla gente mille ansie ma anche speranze. C'erano stati quel guizzo di Saravakos proprio alla fine, l'unico suo e di tutti i greci, ma era stata una silette raggelante che aveva dentro la perla di un miracolo avverso. Ma già tutto il primo tempo era gravato di segnali avversi: la Juve si era mostrata in tutta la sua debolezza, i suoi piccoli uomini non hanno nascosto armi segrete, né risorse impensabili e non le hanno potute

qui nelle vesti di primo di tutti i pazzi. Dovrebbe ora rincorrere oltre l'ostacolo, ma non hanno mai saputo buttare il pallone verso Minu e questo era quanto che contava. Ma almeno, finiti il primo tempo, c'era sempre la speranza. Dopo solo 25 secondi, anche quella era finita nel nulla. Favero e Brio, combattendo un pasticcio enorme, una faccetta di di piedi, marano, e su quella salla impazzita ecco l'affondo Saravakos, compiendo ed è un gol che inchioda la Juventina tutta dal Monviso a Trapani. E' lì? E' lì? Pensando a quel che la Juve aveva fatto prima, come potesse diventare. Ma se questa è una squadra piccola, certo dentro ha tanto orgoglio ed è questa ormai la sua arma. Inizia l'assalto, tre minuti ed è già paraggio, con Cabrini diventato ormai attaccante fisso, grazie a un bel colpo di Rush, finalmente servito, anche se solo da un avversario. Tutto lo stadio è in piedi se si tratta di inseguire un miracolo ed è cosa sempre piena di insidie. L'assalto è portato con ansia, furore, la fiducia non è cioè difusa. E lo si scopre al primo pallone che i greci buttano avanti, gli occhi a guardare in alto, nessuno che si ricorda di Dimopoulos. Bonini non salta, Tacconi capita quasi con rassegnazione. In sette minuti tre reti, il segno di una gara ormai nelle mani di Mercurio. Dopo andrà la Juve non si sa.

3-2

JUVE PANATHINAIKOS

6,5	Tacconi	0	Minu	5,5
5,5	Favero	0	Vassilis	6
7	Cabrini	0	Patelaroukos	5,5
6	Bonini	0	Kalitzakis	6
5	Brio	0	Vamvakoula	6
6	Tricella	0	Mavridis	5,5
5,5	Alessio	0	Saravakos	7
6	Rush	0	Dimopoulos	6
6	De Agostini	0	Vlachos	5,5
5	Laudrup	0	Georgakis	5,5
6	Marchesi	1	Danil	6

**ARBITRO:** Quiniou (Francia) (7). **MARCATORI:** 4' Favero; 5' Saravakos; 48' Cabrini; 52' Dimopoulos; 59' Alessio; 71' Cabrini su rigore. **SOSTITUZIONI:** ai 30' Hatzenbacher al posto di Vassilis; 58' Busi per Magrin e al 77' Vignoli per Bonini. **AMMONTATI:** Favero, Hatzenbacher, Dimopoulos, Vamvakoula, Kalitzakis. **ESPUSSI:** nessuno. **ANGOLI:** quattro a quattro. **SPETTATORI:** poco meno di 65.000 per un incasso che sfiora i 900 milioni di lire. **NOTE:** un coro durato almeno un minuto, con i tifosi greci e bianconeri che all'unisono invocano: «Platini, Platini».

De Agostini  
«Qui molti parlano a vanvera»

**TORINO.** Se i vecchi alzano la voce è anche vero che i nuovi arrivati, o perlomeno alcuni dei nuovi arrivati non accettano le critiche. Chi parla più chiaro di tutti è De Agostini: «In questi mesi ho soprattutto imparato una cosa che qui le vittorie sono di tutt'altro che sconfitte sono orfane... Non c'è dubbio che ora dentro questa squadra c'è una situazione veramente difficile. Se poi si incominciano a lanciare accuse di questo genere allora forse è proprio un grande pasticcio». **Manganelletta.** Che i nervi fossero tesi al termine di questa partita la cosa era abbastanza scontata. Incredibile però che a perdere la calma per primi siano stati i tifosi dell'ordine. Sono bastate un paio di grida di due tifosi greci davanti all'ingresso del spogliatoio per scatenare una reazione illogica, immotivata, inaccettabile. Si sono visti piloti partire a raggera inseguendo a manganellette chiunque capitasse a tiro. Pochi minuti di follia. □ G.P.

Tacconi  
«Qui c'è gente senza grinta»

**TORINO.** La Juve esce a pezzi dall'eliminazione di coppa. A pezzi nel morale e nel fisico. I giocatori lasciano lo stadio zoppicando e a testa bassa. Dentro ai cervelli comunque rimuginano parole e pensieri di fuoco. La tifosa è come spacciata in due, i giovani contro i vecchi. A parlare con parole non certo controllate sono i vecchi. Per primo Tacconi: «Qui c'è gente che non è da Juventus. Per giocare in questa squadra ci vogliono... attributi. Pensieri che con meno precipitazione sono raccolti anche da Cabrini: «Non c'è dubbio abbiamo giocato male, abbiamo commesso tanti errori e gli errori in campo internazionale è costato la vittoria. Il problema è che in giro c'è troppa emozione. In questa squadra tifosi o tanti hanno paura di sbagliare, si gioca con questa paura addosso e allora non si combina niente di buono». □ G.P.

Gli spagnoli del Real Madrid si sono qualificati per i quarti di finale della Coppa dei Campioni battendo ieri sera per 2-1 il portoghesi Oporto in un toro ad Oporto. Entrambi i reti dei madrileni sono state segnate da messa del centrocampista Miguel Michel Gonzales; ha ben figurato anche Butragueño (nella foto). Il Porto aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 grazie ad una rete realizzata su punizione dal centrocampista Antonio De Suárez. All'andata il Real Madrid si era imposto a Valencia sempre per 2-1.

**Si fa male De Napoli Bianchi senza centrocampo**

**dico sociale dottor Campora** polemicamente il sanitario (legge, ndr) è ricordato di avere una distorsione. Vista le attuali condizioni del ginocchio, non prima di venerdì sarà possibile stabilire se potrà giocare contro il Como. Da parte sua il giocatore ha spiegato che il malanno se lo procurò da solo domenica scorsa, cadendo male dopo un colpo di testa. Oggi pomeriggio De Napoli non prenderà parte alla consueta partita infrasettimanale.

**Lega calcio, in rialzo le quotazioni di Nizzola**

**gnatore dall'Udinese.** Fatto che ha suscitato la protesta del sindacato allenatori. Matarrese non si è incontrato ancora con Giuliano Zani, presidente dell'associazione, né pare che lo farà nei prossimi giorni. Per quanto riguarda il futuro presidente della Lega sono nettamente in rialzo le quotazioni di Nizzola che viene indicato da più parti ormai come il successore di Matarrese.

**Perde il casco Muore giovane motonauta**

**Un insolito incidente** (a perdita di casco) è costato la vita al motonauta francese Eric Lafarge, 25 anni. Il pilota cercava di battere a Sarnico, sul lago d'Iseo, il record mondiale della classe «Fuoribordo sport S 850». Tempo buono, acque calme. Lo scafo di Lafarge procedeva alla massima velocità, forse con un eccessivo rollio, ma a un certo punto si è visto volare il casco del pilota e la barca perdere velocità fino a fermarsi. I medici, dopo un'operazione poco profonda, non hanno potuto che constatare la morte del pilota. Il giorno dopo è seguito ad un «violento trauma cranico con lacerazione massiva dei vasi sanguigni del collo». È stata anche riscontrata la frattura dell'osso mascellare con recisione della lingua.

**A gennaio il match tra Tyson e Holmes**

**Il 22 gennaio prossimo Mike Tyson e Larry Holmes saranno di fronte sul ring del «Convention Center di Atlantic City per il mondiale dei pesi massimi. Verranno a pugilato il campione mondiale per le cinture (Wbc, Wba, Ibo) incontrato ancora con Giuliano Zani, presidente dell'associazione, né pare che lo farà nei prossimi giorni. Per quanto riguarda il futuro presidente della Lega sono nettamente in rialzo le quotazioni di Nizzola che viene indicato da più parti ormai come il successore di Matarrese.**

**Fascetti litiga e pensa ad Altonen**

**Non c'è pace tra la Lazio e i giornalisti.** Mentre i giocatori annunciano la ripresa della competizione con le emittenti televisive private romane, l'allenatore Fascetti ha avuto un nuovo battibecco con un giornalista. È dovuto intervenire anche il presidente Gianmarco Calleri che ha spiegato che non esistono liste di giornalisti ai quali per i giocatori è proibito concedere interviste. Tornando al calcio, lo stesso Fascetti ha ammesso un interessamento della società romana per il finlandese del Turin Altonen che a San Siro procurò un brutto (ma temporaneo) dispiacere a Zenga e soci. A conferma di ciò ieri in occasione del ritorno di Coppa Turin-Inter era presente il dicese della Lazio Reggiani, sembra proprio per visionario e optional.

**ENRICO CONTI**

**LO SPORT IN TV**

**Raidue.** 13.25 Tg2 Lo sport; 14.35 Oggi sport; 18.30 Tg2 Sport-Tv; 20.15 Tg2 Lo sport; 23.10 Eurogold.

**RaiTre.** 16. Fuoricampo; 17.30 Tg3 Derby; 17.55 Basket, Ungheria-Italia.

**Tmc.** 13 Sport News; 19.55 Tmc sport.

**Italia 7.** 22.30 Calcio, diretta di Porto-Real Madrid.



## Berlusconi incassa «Ma ero preparato»

DAL NOSTRO INVITATO

**BARCELLONA.** Ancelotti si morde le labbra e dice: «Ah se avessimo fatto quel gol al primo minuto». Sua eminenza Berlusconi fa con eleganza. «Eravamo un po' preparati ma dobbiamo riconoscere che l'impegno dei giocatori del Milan c'è stato. L'allenatore Sacchi sottolinea la forza dell'Espagnol. «Siamo stati eliminati da una grossa squadra che molti e in particolare la stampa forse avevano sottovalutato. Non non abbiamo mai sottovalutato l'Espagnol non siamo degli schiaccio. L'Espagnol per noi non è stata una sorpresa ma abbiamo avuto stessa a Lecce e li abbiamo compromesso tutto. Quelli c'è appreso sotto tono? «C'è da dire - risponde Sacchi - che in mattinata ha accusato 38° di febbre e non poteva rendere al massimo. Ha dovuto limitare il suo raggio d'azione». □ R.P.

**Brevissime**

**Samaranch a Seul.** Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale) si recherà a Seul dal 18 al 19 novembre per ispezionare le attrezzature sportive in vista delle Olimpiadi del prossimo anno.

**Mezzadri fuori a Parigi.** Al primo turno dei campionati indoor di tennis di Parigi l'italo-elvetico Mezzadri è stato sconfitto dall'americano Gilberi per 6-0, 6-3. Questi gli altri risultati Casi (Australia) - Annaccone (Usa) 6-4, 6-4; Schapera (Ola) - Tulases (Fra) 6-3, 6-3; Smid (Cec) - Vajda (Cec) 6-3, 6-3; Noah (Fra) - Masur (Australia) 6-3, 6-4; Curren (Usa) - Van Rensburg (Sudafrica) 6-4, 6-4; Bahrami (Iran) - Benhabiles (Fra) 7-6, 7-6; Volkov (Urss) - Jaito (Arg) 6-7, 6-3, 6-1.

**La signora non va più in panchina.** Silvana Galli, presidente del Delva Marina, non andrà più in panchina; ha assunto un nuovo allenatore, Massimo Brusco, per la sua squadra di 2^ categoria dilettanti.

**Rugby in Urss.** La nazionale di rugby è partita ieri dall'aeroporto di Linate alla volta di Mosca dove sabato per il primo turno di Coppa Europa affronterà i sovietici.

**l'Italia fa centro.** Buon avvio della nazionale italiana ai mondiali di tiro al piattello in Venezuela: è prima a pari punti con Urss e Rdt.

**Hughes in prestito.** A conoramento di una laboriosa trattativa, il Bayern Monaco ha ottenuto dal Barcellona, Mark Hughes in prestito per il resto della stagione. Alla squadra catalana andrà mezzo milione di marchi (più di 350 milioni di lire).

**Il test della Benetton.** La scuderia di F1 Benetton-Ford sulla pista di Imola ha compiuto una serie di prove per scegliere il futuro pilota al posto di Teo Fabi. Ieri ha provato Stefano Modena. Oggi sarà la volta dell'inglese Herbert e dell'italiano Nannini.

**Problemi mondiali.** Incontro a Palermo tra Luca Montezemolo direttore del Cio e il presidente della Regione siciliana Nicolosi. Al centro della riunione i pernici problemi logistici (viabilità, trasporti, ecc.) in vista dei Mondiali di calcio del '90.

## Qualificazioni europee

### Oggi all'Est con l'Ungheria lunedì negli Stati Uniti Il basket viaggia...

**ROMA.** Prima della contestata trasferta americana la nazionale di basket fa tappa in Ungheria. A Zalaegerszeg gli azzurri incontrano già la rappresentativa magiara per le qualificazioni degli Europei del giugno '89. Un'impresa, dopo la facile vittoria con la Svizzera della settimana scorsa, anch'esso non proibitivo. In caso di vittoria avrebbero già messo al sicuro il passaggio del turno. Ricordiamo che l'Ungheria è stata seitina giorni la strappazzata dalla Spagna. In ogni caso, il ci Gamba non vuole prendere l'impegno sotto tono: «Gli ungheresi - affirme - si giocano tutte le residue possibilità di entrare tra le prime due del girone, a meno che non ci arrivino certi arrendevoli». La nazionale canadese, infine ieri con Pierfrancesco Pavoni, come vediamo nella foto, ha tenuto una «lezione» di spinta nella piazza Ducale di Vigevano a dei ragazzi.

## Vigevano A lezione da Ben Johnson

**VIGEVANO.** Ben Johnson starà a Vigevano in occasione di una premiazione. L'altra notte si è scatenato in discoteca dove si è potuto clientare anche nella sua specialità preferita e cioè il guizzo dai blocchi di partenza. C'è stata infatti una prova di reazione allo sparo su una piccola pista alzata nel locale. Il velocista canadese ha detto che a Seul è sicuro di scendere sotto il già prodigioso 9'83 realizzato a Roma. Ha rivelato anche che il suo amore segreto è il calcio e, scherzando, ha aggiunto che conta di giocare, quando smetterà con l'atletica, con la nazionale canadese. Infine ieri con Pierfrancesco Pavoni, come vediamo nella foto, ha tenuto una «lezione» di spinta nella piazza Ducale di Vigevano a dei ragazzi.



## Sorteggio Agnolin arbitra Cremonese, squalificato il campo

**MILANO.** Per l'ottava giornata di andata (ore 14.30) la Cna ha proceduto al sorteggio degli arbitri. Il Napoli, in trasferta a Como, avrà come direttore di gara Agnolin, Casarini dirigerà Pisa-Juventus, a Magni è toccato in doppio Avellino-Samp. Ma vediamo in dettaglio. **Serie A:** Avellino-Sampdoria, Magali; Cesena-Florentina, Amendola; Como-Napoli, Agnolin; Empoli-Roma, Lanese; Inter-Ascoli, Baldas; Pescara-Milan, Pairetto; Pisa-Juventus, Casarini; Torino-Verona, Cornetti. In **Serie B**, nona giornata: Barletta-Messina, Gava; Brescia-Cremonese, Fabbriatore; Catanzaro-Bologna, Squizzato; Genoa-Udinese, Pucci; Lazio-Atalanta, Feliciani; Modena-Lecce, Lombardo; Piacenza-Padova, Novi; Samb-Arezzo, Esposito; Taranto-Parma, Calabretta; Triestina-Bari, Tuveri.

**MILANO.** Il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Benedetti dell'Avellino, mentre in serie B è stato squalificato per un turno il campo della Cremonese dopo gli episodi verificatisi durante la gara col Genoa di domenica scorsa. Per la stessa gara sono stati squalificati per una giornata Eranio (Genoa) e Rizzardi (Cremonese). Sempre in serie B tre giornate a Terracenate (Bari); due ad Argentini (Brescia) e Valigi (Padova); una a Cossato (Barletta), Nappi (Arezzo) e Paolini (Taranto). Ammende: al Milan di 18 milioni e mezzo di lire; sette milioni e mezzo all'Arezzo; un milione e mezzo al Napoli e 250 mila lire al Torino. In B: 25 milioni al Catanzaro; 22 milioni al Bari.